



# Il Ministro della Difesa

- Vista** la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, in particolare, l'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), che prevede l'emanazione di decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali non generali nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale;
- Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, e in particolare, l'articolo 4, comma 4, concernente le modalità di individuazione delle funzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale dei Ministeri e della loro distribuzione nell'ambito degli uffici di livello dirigenziale generale;
- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;
- Visto** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, l'articolo 13, laddove è previsto che al fine di semplificare e accelerare le procedure per la riorganizzazione di tutti i Ministeri, fino al 30 ottobre 2023, i relativi regolamenti di organizzazione sono adottati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Consiglio di Stato e deliberazione del Consiglio dei ministri;
- Visto** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni, recante il Codice dell'ordinamento militare – di seguito "COM" - e, in particolare, il Libro primo, Titolo III, Capo II, Sezione I, articoli 15 e 16, concernenti rispettivamente le funzioni e l'ordinamento, nonché i Capi IV e V, relativi rispettivamente all'Area tecnico – amministrativa e tecnico-industriale del Ministero della difesa;
- Visto** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 e, in particolare l'articolo 7 che al:
- comma 2, lettera a), n. 1, punto 1.1), modificando l'articolo 16, comma 1, lettera e) del COM, ha istituito il terzo Ufficio centrale nell'ambito dell'ordinamento del Ministero della difesa;
  - comma 3, stabilisce espressamente che: "Per la costituzione dell'ufficio centrale aggiuntivo previsto dal comma 2, lettera a), numero 1.1), e per l'attuazione dei processi di riorganizzazione strutturale e funzionale del Ministero della difesa volti a potenziare i settori strategici della ricerca e dell'innovazione tecnologica, industriale e del *procurement* militare nonché a valorizzare le professionalità del personale civile di livello dirigenziale mediante l'accesso agli incarichi apicali,

la dotazione organica del Ministero della difesa è incrementata di due posizioni dirigenziali di livello generale così come indicato dalla tabella A di cui all'allegato 1 e dalla tabella B di cui all'allegato 2 annessi al presente decreto.”;

**Visto** il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 4, concernente la riorganizzazione complessiva dell'Area tecnico-amministrativa del Dicastero della difesa, attraverso la separazione delle cariche, delle funzioni e delle responsabilità fra il Segretario generale della difesa e il Direttore nazionale degli armamenti, nonché la connessa e discendente necessità di operare una complessiva rideterminazione organizzativa della stessa Area tecnico-amministrativa del Dicastero a livello regolamentare, finanziario e di struttura;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni, recante il *testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare* – di seguito “TUOM” - e in particolare, il Libro primo, titolo II, capi VI e VII, concernenti, rispettivamente, l'Area tecnico-amministrativa e l'Area tecnico-industriale, nonché il Libro quinto, titolo I, Capo I, articoli 964, 965 e 966, concernenti la definizione e la ripartizione degli organici di livello dirigenziale e non dirigenziale del personale civile della Difesa, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2023, n. 164, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 17 novembre 2023 – *Serie generale* – n. 289;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2023, n. 164, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 17 novembre 2023 – *Serie generale* – n. 269, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il *testo unico delle disposizioni regolamentari dell'ordinamento militare*, in materia di organizzazione del Ministero della difesa, adottato a mente dell'articolo 13 del citato decreto-legge n. 173 del 2022 e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettere:

- *b)*, laddove, introducendo l'articolo 88-*bis*, in attuazione dell'articolo 15, comma 2-*bis* del COM, vengono ripartite a livello regolamentare le funzioni del Dicastero fra le Aree tecnico-operativa, tecnico-amministrativa e tecnico-industriale;
- *c)*, n. 1, punto 1.2), laddove, sopprimendo la lettera *o)* dell'articolo 106 del TUOM, viene soppressa la Direzione dei lavori e del demanio all'interno del Segretariato generale della difesa;
- *g)*, laddove, introducendo l'articolo 112-*bis* del TUOM, aggiunge fra gli Uffici centrali disciplinandone funzioni e responsabilità, l'Ufficio *centrale del demanio e del patrimonio* [PATRIDIFE];
- *n)*, laddove, introducendo l'articolo 116-*bis* del TUOM, aggiunge fra le direzioni generali disciplinandone funzioni e responsabilità, la *Direzione generale dei lavori* [GENIODIFE];

**Visto** il decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante *disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria*, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136 e, in particolare, l'articolo 24-*bis*, comma 1, che ai fini della gestione per l'anno 2019 della contabilità speciale unica del Ministero della difesa, ormai soppressa, con l'inserimento dell'articolo 2195-*quater* nel decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il *Codice dell'ordinamento militare*, ha riconfigurato la *Direzione di amministrazione interforze*, dipendente dal II Reparto del Segretariato generale della

difesa, in *Direzione di amministrazione generale della difesa* collocata alle dipendenze dello Stato maggiore della difesa;

**Visto**

il decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013, pubblicato nel Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale 26 marzo 2013, n. 72 - *Serie generale* - concernente la "*Struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, in attuazione dell'articolo 113, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare*";

**Visto**

il decreto del Ministro della difesa 24 luglio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 23 settembre 2014 - Registro Ministeri istituzionali - fg. n. 1958, di modifica del citato decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013, mediante la razionalizzazione della distribuzione di alcune funzioni nell'ambito della *Direzione generale della previdenza militare e della leva*;

**Visto**

il decreto del Ministro della difesa 15 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 29 maggio 2015 - Registro Ministeri istituzionali - fg. n. 1317, di modifica del citato decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013, mediante la definizione delle funzioni dell'Ufficio formazione specialistica e didattica alle dipendenze del vice Segretario generale della difesa;

**Visto**

il decreto del Ministro della difesa 22 giugno 2016, registrato alla Corte dei conti in data 4 luglio 2016 - Registro Ministeri istituzionali - fg. n. 1332, di modifica del citato decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013, mediante l'attribuzione al Comandante generale dell'Arma dei carabinieri delle competenze in materia di procedimenti connessi al riconoscimento della dipendenza di infermità o lesioni da causa di servizio, ai fini della concessione e liquidazione, ove previsto, dell'equo indennizzo, relativi a tutto il personale dell'Arma dei carabinieri;

**Visto**

il decreto del Ministro della difesa 20 gennaio 1998, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1998, Registro Ministeri istituzionali - Difesa n. 1, fg. n. 295, recante la *riorganizzazione dell'area tecnico-industriale del Ministero della difesa*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, *Serie generale*, 4 aprile 1998, n. 79;

**Visto**

il decreto del Ministro della difesa 29 dicembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 2017, Registro Ministeri istituzionali - Difesa, fg. n. 219, con cui, a decorrere dal 1° gennaio 2017, la gestione coordinata dello *Stabilimento militare pirotecnico di Capua* è stata attribuita all'*Agenzia industrie difesa*, con ciò escludendo la previgente dipendenza del citato stabilimento industriale dal V Reparto del Segretariato generale della difesa, a mente dell'articolo 9, comma 4, del decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013;

**Visto**

il decreto del Ministro della difesa 24 settembre 2020, concernente l'individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive, registrato alla Corte dei conti in data 20 novembre 2020, Registro Ministeri istituzionali, foglio n. 3106;

**Visto**

il decreto del Ministro della difesa 18 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 2018, Registro Ministeri istituzionali - Difesa, fg. n. 2329, con cui è stata ridefinita la struttura dello *Stabilimento militare pirotecnico di Capua* e ne sono stati rimodulati gli organici in ragione delle rinnovate e più pregnanti competenze;

**Ritenuta**

la cogente necessità di riallineare con la rinnovata disciplina primaria e regolamentare, le disposizioni recate dal citato decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013, concernente la *Struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, in attuazione dell'articolo 113, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90,*

attraverso, in particolare, la soppressione della Direzione dei lavori e del demanio all'interno del Segretariato generale della difesa e la contestuale disciplina di funzioni compiti e responsabilità della Direzione generale dei lavori e dell'Ufficio centrale del demanio e del patrimonio, tenendo conto di quanto stabilito nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 164 del 2023;

**Informate** le organizzazioni sindacali rappresentative con nota n. M\_D A3DFB29 REG2024 0002397 del 16 gennaio 2024;

## DECRETA

### Articolo 1

*(Ambito di applicazione e finalità)*

1. Il presente decreto è adottato ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, di seguito denominato "TUOM", ed è volto ad apportare modifiche al decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013, richiamato in premessa, per disciplinare struttura competenze e responsabilità degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dei lavori [GENIODIFE] e dell'Ufficio centrale del demanio e del patrimonio [PATRIDIFE], previsti, rispettivamente, dagli articoli 116-*bis* e 112-*bis* del TUOM, nel rispetto delle dotazioni organiche dirigenziali di livello generale e non generale determinate dall'articolo 965, comma 1, lettere *a*) e *b*) del medesimo TUOM e in coerenza con la ripartizione recata dall'allegato 1 – Quadro riferito al Segretariato generale della difesa, Direzione dei lavori e del demanio, al decreto del Ministro della difesa 24 settembre 2020 richiamato in premessa.
2. Il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e, successive modificazioni, richiamato in premessa, recante il Codice dell'ordinamento militare è di seguito denominato "COM".
3. Ai fini del presente decreto, nella denominazione "Forze armate" sono ricomprese, ove non diversamente indicato, l'Esercito, la Marina, l'Aeronautica e l'Arma dei carabinieri.

### Articolo 2

*(Modifiche al decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013)*

1. Al decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013, richiamato in premessa, sono apportate le seguenti modifiche:
  - a) all'articolo 10, comma 2, lettera *b*), le parole "della Direzione dei lavori e del demanio" sono sostituite dalle seguenti: "dell'Ufficio centrale del demanio e del patrimonio e della Direzione generale dei lavori di cui, rispettivamente, agli articoli 112-*bis* e 116-*bis* del testo unico" e, dopo le parole "all'articolo 106 del" è inserita la seguente: "medesimo";
  - b) l'articolo 16 è abrogato;
  - c) la Tabella 6 è soppressa;
  - d) all'articolo 18, comma 1, le parole "da 1 a 7" sono sostituite dalle seguenti: "1, 2, 3, 4, 5 e 7";
  - e) al Titolo II, dopo il Capo V, è inserito il seguente:  
"Capo V-*bis*

Direzione generale dei lavori

Articolo 27-*bis* (Direzione generale e vice direttore generale) - 1. La Direzione dei lavori (GENIODIFE) è retta da un ufficiale generale dell'Arma del Genio o del Corpo degli Ingegneri dell'Esercito o del Corpo del genio della Marina – specialità "infrastrutture" – o del Corpo del genio aeronautico dell'Aeronautica di grado non inferiore a generale di divisione o grado corrispondente delle Forze armate, laureato in ingegneria civile o laurea equipollente. Essa: cura la progettazione, la

realizzazione la manutenzione delle costruzioni edili di ogni tipo, ordinarie e speciali incluse le grandi opere; cura la formazione, quando effettuata presso gli organi dipendenti, di personale tecnico e specializzato militare e civile per le unità operative e per gli organi addestrativi, logistici e territoriali; fino alla definizione degli specifici percorsi formativi, provvede al riconoscimento dell'adeguata capacità tecnico-professionale e dell'idonea esperienza nel settore delle infrastrutture militari ai fini della acquisizione della qualificazione di "ufficiale del genio".

2. Il direttore è coadiuvato da un vice direttore, dirigente civile scelto tra i dirigenti di seconda fascia del ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa il quale lo sostituisce in caso di assenza o impedimento e ne assolve le funzioni in caso di vacanza della carica.

3. Al vice direttore sono assegnati, in particolare, i seguenti compiti: indirizzo, coordinamento e controllo delle attività di pertinenza dei servizi posti alle dirette dipendenze. Cura le relazioni sindacali e predispose le piattaforme relative alla contrattazione sindacale decentrata. Tratta le materie delegate all'occorrenza dal direttore generale.

Articolo 27-ter (*Struttura ordinativa e competenze*) – 1. La direzione generale è articolata in strutture le cui denominazioni, titolarità e competenze sono di seguito indicate:

a) **Ufficio del direttore**, retto da un ufficiale superiore delle Forze armate, svolge i seguenti compiti: trattazione di pratiche relative al personale in servizio presso la direzione generale e presso il dipendente Ufficio autonomo lavori genio militare; relazioni sull'attività di funzionamento interno della direzione generale con il concorso degli uffici, divisioni e reparti interessati; studi per il miglioramento dell'organizzazione del lavoro; gestione e custodia dei documenti classificati; ricezione, smistamento e inoltramento della corrispondenza, gestione del protocollo informatico e del flusso documentale; servizi di economato e generali; gestione delle risorse assegnate per il funzionamento della direzione generale e svolgimento delle connesse incombenze amministrative; rapporti con le organizzazioni sindacali; attività certificativa; aggiornamento ed elaborazione di dati statistici e situazioni relative al personale e al funzionamento interno; attività connesse al coordinamento della tutela della privacy; coordinamento delle attività riguardanti la formazione del personale assegnato alla direzione generale; attività relative al sistema di valutazione della *performance* individuale del personale civile; coordinamento e gestione di attività di promozione sociale e benessere del personale; gestione dei sistemi informativi e informatici della direzione generale.

b) **I Reparto – Progetti e Lavori**, retto da un ufficiale con il grado di generale di brigata o gradi corrispondenti delle Forze armate dell'Arma del genio o del Corpo degli ingegneri dell'Esercito o del Corpo del genio della Marina – specialità "infrastrutture" – o del Corpo del genio aeronautico dell'Aeronautica in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 236 del 2012, svolge compiti di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività di pertinenza delle divisioni e dei servizi di livello non dirigenziali posti alle dirette dipendenze, supervisiona le procedure concorsuali per importi sotto soglia comunitaria di pertinenza dalle divisioni. Si articola in:

1) **1ª Divisione - Progetti e Lavori connessi ad accordi internazionali o bilaterali**, retta da un ufficiale con il grado di colonnello o grado corrispondente delle Forze armate dell'Arma del Genio o del Corpo degli ingegneri dell'Esercito o del Corpo del genio della Marina – specialità "infrastrutture" – o del Corpo del genio aeronautico dell'Aeronautica in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 236 del 2012 e con adeguata esperienza in campo internazionale, svolge i seguenti compiti: attività connesse al coordinamento con lo Stato maggiore della difesa e con gli Stati maggiori di Forza armata per gli interventi infrastrutturali riguardanti la realizzazione dei lavori correlati ad accordi internazionali e bilaterali; rapporti con la NATO per lo sviluppo del programma finanziato dalla NATO stessa, dalla fase di redazione degli estimativi (tipo B e C) per le richieste dei fondi, fino alla fase di accettazione tecnico-finale dei lavori realizzati (JFAI); attività di progettazione, esame e proposta di approvazione dei progetti di competenza sviluppati attraverso gli organi del genio con indicazione delle idonee

procedure di affidamento concernenti: interventi infrastrutturali connessi con accordi internazionali, interventi infrastrutturali da effettuare a favore dei contingenti nazionali che operano fuori area, realizzazione di infrastrutture e impianti permanenti e temporanei sul territorio nazionale, a finanziamento plurinazionale; coordinamento e vigilanza sulle attività esecutive per la realizzazione di tutte le opere infrastrutturali, compresi gli impianti speciali, nel quadro di accordi internazionali, nonché quelle realizzate al di fuori del territorio nazionale promuovendo e attuando tutte le azioni necessarie fino al compimento delle stesse; diffusione dei dati statistici; espletamento delle funzioni della Sezione italiana nella Commissione mista costruzioni Italia-Statì Uniti d'America, secondo quanto previsto negli specifici accordi bilaterali; raccolta, elaborazione e comunicazione dati sulle attività di competenza;

- 2) **2ª Divisione - Progetti e Lavori Esercito**, retta da un ufficiale con il grado di colonnello dell'Arma del Genio o del Corpo degli ingegneri dell'Esercito in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 236 del 2012, svolge i seguenti compiti: attività connesse al coordinamento con lo Stato maggiore dell'Esercito, lo Stato maggiore della Difesa, il Segretariato generale e la Direzione nazionale degli armamenti per la parte di rispettiva competenza per tutti gli interventi infrastrutturali di interesse nazionale riguardanti la realizzazione e la manutenzione delle costruzioni ordinarie e speciali e degli impianti; verifica della fattibilità dei programmi di ammodernamento e rinnovamento infrastrutturale e sviluppo, indirizzo e monitoraggio della relativa attuazione; attività di progettazione, esame e proposta di approvazione dei progetti di competenza sviluppati attraverso gli organi del genio, con indicazione delle idonee procedure di affidamento in ordine all'evolversi della programmazione, per la realizzazione di infrastrutture e impianti permanenti e temporanei sul territorio nazionale a finanziamento nazionale; redazione del piano generale dei lavori; coordinamento e vigilanza sulle attività esecutive connesse alla realizzazione di tutte le opere infrastrutturali, compresi gli impianti speciali che si realizzano sul territorio nazionale mediante apposita attività di coordinamento, promuovendo e attuando tutte le azioni necessarie fino al compimento delle stesse; diffusione dei dati statistici; pratiche relative alla bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici riferite alla gestione del personale brevettato, alla autorizzazione ad eseguire le stesse da parte di privati, ai pareri di competenza sulla normativa in materia; supporta il capo del I Reparto nelle funzioni di "Comandante del Genio per UFAULAV" (Ufficio Autonomo Lavori Genio Militare) per tutte le attività relative alla approvazione dei progetti e alla conduzione dei lavori di mantenimento e ammodernamento effettuati dal dipendente Ufficio autonomo lavori genio militare per il Ministero difesa; raccolta, elaborazione e comunicazione dati sulle attività di competenza;
- 3) **3ª Divisione - Progetti e Lavori Marina**, retta da un ufficiale con il grado di capitano di vascello del Corpo del genio della marina - specialità "infrastrutture"- in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 236 del 2012, svolge i seguenti compiti: attività connesse al coordinamento con lo Stato maggiore della Marina, lo Stato maggiore della Difesa, il Segretariato generale e la Direzione nazionale degli armamenti per la parte di rispettiva competenza per tutti gli interventi infrastrutturali di interesse nazionale riguardanti la realizzazione e la manutenzione delle costruzioni ordinarie e speciali e degli impianti; proposte verifica della fattibilità dei programmi di ammodernamento e rinnovamento infrastrutturale e sviluppo, indirizzo e monitoraggio della relativa attuazione; attività di progettazione, esame e proposta di approvazione dei progetti di competenza sviluppati attraverso gli organi del genio, con indicazione delle idonee procedure di affidamento in ordine all'evolversi della programmazione, per la realizzazione di infrastrutture e impianti permanenti e temporanei sul territorio nazionale, a finanziamento nazionale; redazione del piano generale dei lavori; coordinamento e

vigilanza sulle attività esecutive connesse alla realizzazione di tutte le opere infrastrutturali, compresi gli impianti speciali che si realizzano sul territorio nazionale, promuovendo e attuando tutte le azioni necessarie fino al compimento delle stesse; diffusione dei dati statistici; attività connesse al governo tecnico e ambientale delle opere a mare; raccolta, elaborazione e comunicazione dati sulle attività di competenza;

- 4) **4ª Divisione – Progetti e Lavori Aeronautica**, retta da un ufficiale con il grado di colonnello del Corpo del genio aeronautico, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 236 del 2012, svolge i seguenti compiti: attività connesse al coordinamento con lo Stato maggiore dell'Aeronautica, lo Stato maggiore della Difesa, il Segretariato generale e la Direzione nazionale degli armamenti per la parte di rispettiva competenza per tutti gli interventi infrastrutturali di interesse nazionale riguardanti la realizzazione e la manutenzione delle costruzioni ordinarie e speciali e degli impianti; verifica della fattibilità dei programmi di ammodernamento e rinnovamento infrastrutturale e sviluppo, indirizzo e monitoraggio della relativa attuazione; attività di progettazione, esame e proposta di approvazione dei progetti di competenza sviluppati attraverso gli organi del genio, con indicazione delle idonee procedure di affidamento in ordine all'evolversi della programmazione, per la realizzazione di infrastrutture e impianti permanenti e temporanei sul territorio nazionale a finanziamento nazionale; redazione del piano generale dei lavori; coordinamento e vigilanza sulle attività esecutive connesse alla realizzazione di tutte le opere infrastrutturali, compresi gli impianti speciali e gli impianti voli notte che si realizzano sul territorio nazionale, promuovendo e attuando tutte le azioni necessarie fino al compimento delle stesse; diffusione dei dati statistici; attività connesse alla gestione tecnico-amministrativa dei reparti genio campale; raccolta, elaborazione e comunicazione dati sulle attività di competenza.
- c) **II Reparto – Tecnico Amministrativo**, retto da un dirigente civile di seconda fascia del ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa, svolge compiti di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività di pertinenza delle dipendenti divisioni e si articola in:
  - 1) **5ª Divisione - Appalti e contratti**, retta da un dirigente civile di seconda fascia del ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa, svolge i seguenti compiti: gestione del procedimento di affidamento delle opere mediante procedure aperte, ristrette, negoziate o gare informali e del procedimento di affidamento dei servizi di progettazione per importi sopra soglia comunitaria - deliberazioni a contrattare, predisposizione di schemi contrattuali, redazione di bandi e lettere di invito, espletamento delle procedure concorsuali e attività istruttoria relativa alla fase di affidamento; pagamento del contributo e comunicazioni obbligatorie per la fase di affidamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici; adempimenti anche pubblicitari conseguenti all'aggiudicazione e propedeutici alla stipula dei contratti; stipula dei contratti e degli atti aggiuntivi; predisposizione dei decreti approvativi dei contratti e autorizzativi in economia; predisposizione delle determinazioni attinenti alla fase di esecuzione contrattuale e concernenti al recesso, risoluzione per inadempimento, previa istruttoria prodotta dal I Reparto, e deliberazioni per modificazioni dell'appaltatore, quali fusioni, scissioni e cessioni d'azienda; approntamento di atti e documenti connessi con la decretazione e la firma degli organi superiori; raccolta, elaborazione e comunicazione dati sulle attività di competenza; coordinamento per l'istruttoria delle istanze di accesso documentale e civico alle procedure di gara;
  - 2) **6ª Divisione – Bilancio, liquidazioni e pagamenti**, retta da un dirigente civile di seconda fascia del ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa, svolge i seguenti compiti: attività connesse alle liquidazioni dei contratti in essere; assunzione degli impegni in regime di spesa delegata a favore degli enti periferici, sui capitoli di competenza della direzione generale, e discendenti accreditamenti in contabilità ordinaria ai funzionari delegati;

liquidazione dei saldi e delle revisioni prezzi; certificazione dei crediti; trattazione di istanze di contestazione dei creditori; dichiarazione di terzo nelle procedure esecutive; azioni connesse alle procedure concorsuali; azioni di recupero crediti verso terzi contraenti ed escussioni garanzie fideiussorie; liquidazione interessi; riconoscimento di debito; liquidazioni delle parcelle ai collaudatori; raccolta, elaborazione e comunicazione dati sui capitoli di competenza; accreditamenti e rendiconti a funzionari delegati per lavori NATO; verifiche dei conti finali e situazioni relative a lavori NATO; pagamento incentivi per funzioni tecniche al personale militare e civile della Difesa; recupero in favore del Ministero della giustizia delle spese di giudizio prenotate a debito dal Ministero della difesa nelle vertenze giudiziarie di competenza; liquidazioni e pagamenti discendenti dalle vertenze, dagli atti transattivi e dagli accordi bonari; liquidazione per risarcimento danni e per spese per liti ed arbitrati imputabili a capitoli di propria competenza; procedure afferenti a pignoramenti e fermi amministrativi.

2. Sono attribuiti a specifici servizi di livello non dirigenziale posti alle dirette dipendenze del direttore, i seguenti compiti:
  - a) prevenzione e protezione dai rischi sulla base della normativa vigente in materia e coordinamento delle attività concernenti la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - b) attività inerenti alla programmazione e gestione finanziaria ed esecutiva della direzione generale e dell'Ufficio autonomo lavori genio militare riguardante i capitoli di istituto e controllo delle relative gestioni; attività inerenti alla contabilità economica analitica e al controllo interno di gestione; attività inerenti alla programmazione di cassa, raccolta dati e comunicazioni in riscontro alle richieste degli organi programmatori col concorso dei reparti ovvero delle divisioni interessati; raccolta, elaborazione e aggiornamento di dati statistici di interesse della direzione generale; monitoraggio dei programmi di competenza della direzione generale e inserimento dei dati di propria pertinenza nei vari sistemi informatici in accordo alla normativa vigente; predisposizione di dati e relazioni di riscontro e osservazioni da parte dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; consulenza agli enti funzionalmente dipendenti; attività connesse con le ispezioni tecnico-amministrative; elaborazione, in collaborazione con i reparti e uffici, delle relazioni periodiche; predisposizione in coordinamento con il II Reparto del Segretariato generale di dati e relazioni di riscontro alle indagini svolte dalla Corte dei conti e dalle Autorità indipendenti in materia di lavori pubblici; coordinamento dell'attività di individuazione degli obiettivi della direzione generale e conseguente monitoraggio periodico dei risultati ai fini del controllo strategico da parte dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*; raccolta delle decisioni giurisdizionali, dei pareri degli organi consultivi e dei rilievi degli organi di controllo; predisposizione dell'istruttoria per il riscontro degli atti di sindacato ispettivo parlamentare;
  - c) attività connesse al coordinamento con lo Stato maggiore della difesa e con gli Stati maggiori di Forza armata, il Segretariato generale e la Direzione nazionale degli armamenti per le fasi di progettazione infrastrutturale permanenti e temporanee e redazione di *master plan* e standardizzazione delle infrastrutture delle Forze armate; studio, verifica e approfondimento di soluzioni tecniche innovative da applicare sugli immobili in uso all'Amministrazione della difesa; elaborazione di specifiche tecniche e capitolati tipo; coordinamento dei capitolati speciali e della normativa tecnica sulle costruzioni militari.
3. Sono attribuiti a specifici servizi di livello non dirigenziale posti alle dirette dipendenze del vice direttore, i seguenti compiti:
  - a) attività di studio per la formulazione di proposte normative e per il monitoraggio della normativa di interesse; organizzazione tecnico-amministrativa della direzione; emanazione direttive e circolari nelle materie di competenza; coordinamento e consulenza nella trattazione di questioni che rientrano nella competenza di più reparti;

- b) predisposizione delle relazioni di carattere tecnico da inoltrare al VI Reparto del Segretariato generale della difesa di cui all'articolo 10 e alla Corte dei conti in materia di responsabilità amministrativa connessa alle attività di competenza della direzione; costituzione in mora di presunti responsabili di danni erariali;
  - c) attuazione delle misure di prevenzione previste dal Piano anticorruzione dell'A.D., attraverso l'espletamento degli adempimenti previsti dal Piano ed il controllo delle attività di competenza degli uffici della direzione connesse con l'attuazione della normativa vigente in materia;
  - d) adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché il controllo delle attività di competenza degli uffici della direzione generale, connesse con l'attuazione della normativa vigente in materia;
  - e) attività di relazione con il pubblico.
4. Sono attribuiti a specifici servizi di livello non dirigenziale, posti alle dirette dipendenze del capo del I Reparto progetti e lavori, i seguenti compiti:
- a) esecuzione delle verifiche tecniche e delle omologazioni di impianti ed apparecchiature sottoposti a vigilanza speciale, in uso nell'ambito dell'amministrazione della Difesa; indirizzo e coordinamento delle attività tecnico-amministrative di omologazione e verifica di impianti fissi o pertinenziali alle infrastrutture in uso alla Difesa, compresi quelli iperbarici e ipobarici installati a terra, di macchine e dispositivi funzionali alle infrastrutture, compresi i mezzi di sollevamento mobili; esecuzione dell'attività di omologazione e verifica di impianti caratterizzati da una particolare complessità tecnica e/o rilevanza, da regolamentare con apposite circolari applicative; attività di controllo sulla gestione delle infrastrutture prevista dagli articoli 11 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2012, n. 236; tiene rapporti con altre amministrazioni pubbliche al fine di omogeneizzare le procedure di intervento sul territorio; tenuta e aggiornamento di appositi elenchi del personale tecnico dell'Amministrazione preposto alle attività di verifica e di certificazione e supporto all'attività di formazione dello stesso;
  - b) formazione, tenuta e aggiornamento dell'albo dei collaudatori e di elenchi di nominativi per la costituzione di commissioni tecniche; designazione degli organi di collaudo;
  - c) digitalizzazione BIM, energia ed ingegneria sismica ovvero il complesso delle attività dedicate al sistema informativo digitale delle costruzioni (*Building Information Modeling* B.I.M.) che cura la Modellazione 3D integrata con i dati fisici, prestazionali, funzionali, Energetici e Sismici degli edifici in ambito Amministrazione della Difesa.
5. Sono attribuiti a specifico servizio di livello non dirigenziale, posto alle dirette dipendenze del capo del II Reparto, i seguenti compiti:
- a) consulenza ai reparti della direzione generale e ai responsabili del procedimento su problematiche di ordine giuridico e amministrativo afferenti all'esecuzione dei contratti; attività connesse all'esame e alla definizione in via amministrativa delle riserve e delle istanze di disapplicazione delle penali; adempimenti relativi alle vertenze sia in sede arbitrale, sia in sede giudiziaria, in dipendenza dell'attività contrattuale in materia di appalti; relativi procedimenti penali, con eventuale costituzione di parte civile, per fatto in danno dell'Amministrazione e recupero del danno erariale; atti transattivi e accordi bonari.
6. Dal capo del I Reparto dipende l'Ufficio autonomo Lavori Genio Militare per il Ministero Difesa (UFAULAV) per il quale egli esplica anche le funzioni di Comandante del genio.
7. È attribuita al direttore generale la facoltà di proporre, di concerto con il Segretario generale della Difesa e Direttore nazionale degli armamenti, la costituzione di strutture di missione temporanee preposte alla gestione e alla supervisione di programmi strategici di razionalizzazione e ammodernamento di grandi opere, dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dell'Arma dei carabinieri, di primaria importanza per la Difesa.”;

f) all'articolo 29, comma 1, le parole "nelle Tabelle da 8 a 11" sono sostituite dalle seguenti: "nelle Tabelle da 8 a 11-bis";

g) all'articolo 33, comma 1, le parole "degli articoli 111 e 112" sono sostituite dalle seguenti: "degli articoli 111, 112 e 112-bis";

h) al Titolo IV, dopo il Capo III, è inserito il seguente:

"Capo III-bis

Ufficio centrale del demanio e del patrimonio

Articolo 37-bis (*Direttore centrale e vice direttore centrale*) -1. L'Ufficio centrale del demanio e del patrimonio (PATRIDIFE) è retto da un dirigente generale civile il cui incarico è conferito ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e, successive modificazioni. L'Ufficio: realizza le condizioni, organizza e presiede alla gestione unitaria di tutto il patrimonio della Difesa improntandola ai criteri di economicità e di valorizzazione avvalendosi anche di Difesa Servizi spa o, comunque, mantenendo con essa il necessario coordinamento; provvede alla gestione complessiva di tutto il patrimonio immobiliare non più direttamente strumentale all'espletamento delle attività operative di Forza armata ed interforze, avvalendosi degli elementi di organizzazione del Genio e delle infrastrutture, comunque denominati, delle stesse Forze armate o dello Stato maggiore della difesa per le tematiche aventi rilevanza interforze, in coordinamento con Difesa Servizi spa; elabora proposte in materia di politica alloggiativa del personale militare e cura l'attuazione delle strategie energetiche della Difesa.

2. Il direttore centrale, Vicepresidente del Comitato strategico per le politiche del patrimonio della Difesa, è coadiuvato dal capo del 1° Reparto che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento e ne assolve le funzioni in caso di vacanza della carica.

3. Al capo del 1° Reparto sono altresì assegnati compiti di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività di pertinenza dei servizi posti alle sue dirette dipendenze di cui all'art. 37-ter, comma 2.

Articolo 37-ter (*Struttura ordinativa e competenze*) 1. L'Ufficio centrale è articolato in strutture le cui denominazioni, titolarità e competenze sono di seguito indicate:

a) **1° Reparto pianificazione e sviluppo del patrimonio**, retto da un ufficiale con il grado di generale di brigata o grado corrispondente delle Forze armate con comprovata esperienza professionale nelle materie finanziaria e delle valorizzazioni immobiliari, svolge compiti di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività di pertinenza dei relativi uffici e si articola in:

1) **1° Ufficio valorizzazione e alienazioni**, retto da un ufficiale con il grado di colonnello o grado corrispondente delle Forze armate dell'Arma del genio o del Corpo degli ingegneri dell'Esercito o del Corpo del genio della Marina – specialità "infrastrutture" – o del Corpo del genio aeronautico dell'Aeronautica, svolge i seguenti compiti: classificazione del patrimonio della Difesa ai fini della definizione della più adeguata gestione; tenuta dei rapporti con gli elementi di organizzazione del Genio e delle infrastrutture, comunque denominati, delle Forze armate, del Comando generale dell'Arma dei carabinieri, dello Stato maggiore della difesa, del Segretariato generale della difesa e della Direzione nazionale degli armamenti; elaborazione di studi o progetti preliminari per verificare la fattibilità delle ipotesi di valorizzazione, ottimizzazione d'uso e dismissione degli immobili in uso alla Difesa, anche ai fini di eventuali riallocazioni di enti, reparti e unità, in coordinamento con lo Stato maggiore della difesa, gli Stati maggiori delle Forze armate, il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, il Segretariato generale della difesa, la Direzione nazionale degli armamenti e Difesa Servizi spa; attività di relazione e coordinamento con l'Agenzia del demanio, la società Difesa Servizi spa, gli Stati maggiori delle Forze armate, nell'ambito degli Accordi di programma inerenti a progetti di

riqualificazione degli immobili militari; coordinamento e sviluppo di accordi di collaborazione istituzionali con il "mondo accademico" per iniziative riguardanti la ricerca scientifica, la didattica e la formazione, anche di terzo livello, sui temi della ristrutturazione e riqualificazione delle aree militari in uso alla Difesa e delle aree non più utili ai fini istituzionali; elaborazione di studi, piani, programmi e proposte connessi con la politica alloggiativa del personale militare; attività finalizzate all'alienazione degli alloggi della Difesa non più utili ai fini istituzionali, in coordinamento con lo Stato maggiore della difesa, con gli Stati maggiori delle Forze armate e con Difesa Servizi spa; attività finalizzate alla vendita degli immobili non residenziali non più utili ai fini istituzionali della Difesa, in coordinamento con lo Stato maggiore della difesa, gli Stati maggiori delle Forze armate, il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, e il Segretariato generale della difesa, la Direzione nazionale degli armamenti e con Difesa Servizi spa; partecipazione a gruppi di lavoro con gli Enti locali interessati per l'elaborazione di progetti e piani attuativi in linea con le varianti urbanistiche, finalizzati alla vendita degli immobili non residenziali; sviluppo e popolamento del sito internet dedicato alla pubblicità delle procedure di vendita degli immobili residenziali e non residenziali;

- 2) **2° Ufficio Energia**, retto da un ufficiale con il grado di colonnello o grado corrispondente delle Forze armate dell'Arma del genio o del Corpo degli ingegneri dell'Esercito o del Corpo del genio della Marina – specialità "infrastrutture" – o del Corpo del genio aeronautico dell'Aeronautica, svolge i seguenti compiti: valorizzazione dell'energia e dell'ambiente in attuazione degli indirizzi del vertice politico e amministrativo del Dicastero in coordinamento con Difesa Servizi spa e gli altri soggetti competenti per materia, e in qualità di referente unico per la Difesa in materia di energia, per il raggiungimento dei livelli più elevati di resilienza e per una maggiore continuità dei flussi energetici all'interno del "Sistema Difesa"; affinamento dei livelli tecnologici e della sostenibilità complessiva dello strumento militare attraverso la riduzione dei consumi e l'incremento della produzione e dell'approvvigionamento da fonti ecosostenibili, in coordinamento con Difesa Servizi spa, per la diretta attuazione della strategia energetica della Difesa; attività di relazione e coordinamento con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) per la verifica, sviluppo e rilascio del competente parere sul contenuto degli atti di convenzione predisposti nell'ambito del Programma di riqualificazione energetica della pubblica amministrazione centrale (PREPAC) ai sensi del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, recante *attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE*.
- b) **2° Reparto Demanio, espropri e servitù militari**, retto da un dirigente civile di seconda fascia del ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa, svolge compiti di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività di pertinenza dei relativi uffici, si articola in:
  - 1) **3° Ufficio Demanio**, retto da un dirigente civile di seconda fascia del ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa, svolge i seguenti compiti: aggiornamento della gestione di beni immobili demaniali della Difesa anche mediante la tenuta dei relativi inventari, compresi quelli non più direttamente strumentali all'espletamento delle attività operative di Forza armata ed interforze; attività connesse alle dismissioni, permutate e sclassifiche di immobili militari; autorizzazioni per attraversamenti con condotte o altro di beni militari; costituzione e revoca di alloggi di servizio; concessioni e censi; cambi di destinazione d'uso, passaggi di consegne, concessioni aeroportuali, demolizioni, ospitalità;

- 2) **4° Ufficio Amministrativo**, retta da un dirigente civile di seconda fascia del ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa, svolge i seguenti compiti: attività connesse con gestione finanziaria, bilancio, liquidazioni e pagamenti in materia patrimoniale; attività connesse a procedure ablativo, acquisti consensuali e servitù prediali; locazioni passive di immobili di proprietà privata o di enti pubblici non statali; attività connesse a raccordi ferroviari e passi carrai, contributi per l'edilizia residenziale; assunzione degli impegni in regime di spesa delegata a favore degli enti periferici sui capitoli di competenza dell'Ufficio centrale, e discendenti accreditamenti in contabilità ordinaria ai funzionari delegati; servitù militari e limitazioni aeroportuali; attività connesse agli indennizzi e contributi derivanti da servitù militari; liquidazioni e pagamenti per danni causati a cose derivanti dallo svolgimento di attività addestrative programmate ai sensi dell'articolo 330 del TUOM, esclusi quelli derivanti da incidentistica terrestre, navale e aerea, o con il coinvolgimento di immobili in uso governativo al Ministero della difesa; raccolta, elaborazione e comunicazione dati sui capitoli di competenza.
2. Sono attribuiti a specifici servizi di livello non dirigenziale, posti alle dirette dipendenze del direttore, i seguenti compiti:
- a) trattazione di pratiche relative al personale in servizio presso l'Ufficio centrale; relazioni sull'attività di funzionamento interno dell'Ufficio centrale; studi per il miglioramento dell'organizzazione del lavoro; gestione e custodia dei documenti classificati; ricezione, smistamento e inoltro della corrispondenza, gestione del protocollo informatico e del flusso documentale; servizi di economato e generali; gestione delle risorse assegnate per il funzionamento dell'Ufficio centrale svolgimento delle connesse incombenze amministrative; rapporti con le organizzazioni sindacali; attività certificativa; aggiornamento ed elaborazione di dati statistici e situazioni relative al personale e al funzionamento interno; attività connesse al coordinamento della tutela della *privacy*; coordinamento delle attività riguardanti la formazione del personale assegnato all'Ufficio centrale; attività relative al sistema di valutazione della performance individuale del personale civile; coordinamento e gestione di attività di promozione sociale e benessere del personale;
  - b) prevenzione e protezione dai rischi sulla base della normativa vigente in materia e coordinamento delle attività concernenti la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
3. Sono attribuiti a specifico servizio di livello non dirigenziale, posti alle dirette dipendenze del capo del 1° Reparto, i seguenti compiti:
- a) attività volte alla formulazione di proposte di varianti alla normativa di riferimento e alla semplificazione dei procedimenti di competenza dell'Ufficio centrale; predisposizione di schemi di regolamento, di direttive, di circolari e di risposte a quesiti giuridici nelle materie di competenza dell'Ufficio centrale;
  - b) gestione e monitoraggio della spesa in conto competenza e cassa attuando il coordinamento delle articolazioni dell'Ufficio centrale; gestione della contabilità economico analitica (CEA) attraverso l'acquisizione e l'elaborazione dei dati delle articolazioni dipendenti; controllo di gestione attraverso il monitoraggio e l'implementazione periodica della apposita piattaforma;
  - c) attività istruttoria per le ispezioni tecnico-amministrative, i progetti di legge e atti di sindacato ispettivo parlamentari riguardanti l'attività dell'Ufficio centrale; predisposizione delle relazioni periodiche previste dalla normativa nonché di quelle prodotte su indagini periodiche della Corte dei conti sull'attività dell'Ufficio centrale; predisposizione del piano annuale degli obiettivi e coordinamento della rilevazione dei risultati delle attività inerenti agli obiettivi strategici attestati all'Ufficio centrale e conseguente monitoraggio attraverso gli applicativi dell'OIV.

4. Sono attribuiti a specifico servizio di livello non dirigenziale, posti alle dirette dipendenze del capo del 2° Reparto, i seguenti compiti:

- a) predisposizione delle relazioni di carattere tecnico da inoltrare al VI Reparto del Segretariato generale della difesa di cui all'articolo 10 e all'Avvocatura dello Stato nelle materie di competenza dell'Ufficio centrale;
- b) richieste di pareri agli organi consultivi nelle materie di competenza dell'Ufficio centrale;
- c) predisposizione delle relazioni di carattere tecnico da inoltrare al VI Reparto del Segretariato generale della difesa di cui all'articolo 10 e alla Corte dei conti in materia di responsabilità amministrativa connessa alle attività di competenza dell'Ufficio centrale; costituzione in mora di presunti responsabili di danni erariali.

i) all'articolo 39, comma 1, le parole "e dell'Ufficio centrale per le ispezioni amministrative" sono sostituite dalle seguenti: ", dell'Ufficio centrale per le ispezioni amministrative e dell'Ufficio centrale del demanio e del patrimonio" e le parole "12 e 13" sono sostituite dalle seguenti: "12, 13 e 13-bis";

l) dopo la Tabella 11 è inserita la seguente:

"Tabella 11-bis

**ORGANICO DELLA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI**

Personale civile		Personale militare		Totale generale
Dirigenti generali		Gen. C.A./Div. (*)	1	
Dirigenti	4	Gen. B./Col.	5	
Area 3 – Funzionari	49	Ufficiali	45	
Area 2 – Assistenti	44	Sottufficiali	25	
Area 2 – Addetti		Graduati		
Area 1 - Ausiliari	2			
Totale personale civile	99	Totale personale militare	76	175

(\*) E gradi corrispondenti  
N.B. Il personale militare eventualmente in soprannumero è progressivamente restituito alla componente operativa.

m) dopo la Tabella 13 è inserita la seguente:

"Tabella 13-bis

**ORGANICO DELL'UFFICIO CENTRALE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO**

Personale civile		Personale militare		Totale generale
Dirigenti generali	1	Gen. C.A. (*)		
Dirigenti	3	Gen. B./Col.	3	
Area 3 – Funzionari	15	Ufficiali	5	
Area 2 – Assistenti	19	Sottufficiali	5	
Area 2 – Addetti		Graduati		
Area 1 - Ausiliari				
Totale personale civile	38	Totale personale militare	13	51

(\*) E gradi corrispondenti  
N.B. Il personale militare eventualmente in soprannumero è progressivamente restituito alla componente operativa.

Articolo 3  
(Divieto di nuovi maggiori oneri)

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli nel rispetto della vigente normativa.

Roma, 17 GEN 2024

IL MINISTRO  
*[Signature]*

Difesa  
Reg. ALLA CORTE DEI CONTI  
Addi 02 FEB 2024  
Reg. n. Fog. n. 410

IL CONSIGLIERE  
*[Signature]*

M\_D ABBE6E3 REG2024 0029421 09-04-2024